



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia

T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000

C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633

Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.

csmt.it



REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING

ex D. Lgs. 24/2023

CSMT Gestione S.c.a.r.l.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.
Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



INDICE

1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO.....	3
2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI INTERNI	4
4. AMBITO SOGGETTIVO E OGGETTIVO DELLE SEGNALAZIONI	4
4.1 AMBITO SOGGETTIVO.....	4
4.2 AMBITO OGGETTIVO	5
4.2.1 Oggetto della Segnalazione	5
4.2.2 Esclusioni	5
4.2.3 Contenuto delle Segnalazioni	5
5. CANALI DI SEGNALAZIONE	6
5.1 CANALI INTERNI	6
5.1.1 Gestore delle Segnalazioni	7
5.1.2 Gestione istruttoria delle Segnalazioni	7
5.1.3 Azioni conseguenti all'istruttoria.....	9
5.1.4 Trattamento dei dati personali	9
5.1.5 Reportistica.....	9
5.2 CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA PREVISTI DAL D. LGS. 24/2023	9
6. TUTELE.....	10
6.1 RISERVATEZZA	11
6.2 TUTELA DA RITORSIONI.....	11
7. VIOLAZIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO	12
8. SANZIONI	12
9. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	13



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha il principale obiettivo di assicurare all'interno di CSMT Gestione S.c.a.r.l. (di seguito anche "CSMT" o "la Società") l'osservanza delle previsioni del D. Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing – applicabile dal 17 dicembre 2023 alla Società limitatamente alle segnalazioni di violazioni in ambito D. Lgs. 231/01, avendo la stessa meno di 50 dipendenti – e pertanto di garantire la protezione delle persone che segnalano violazioni (comportamenti, atti od omissioni) che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 adottato dalla Società, di cui siano venute a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro.

Dal punto di vista operativo, il documento ha la finalità di fornire chiare indicazioni in relazione al processo di invio, ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni presentate da dipendenti o terzi, anche in forma anonima, nonché di descrivere le forme di tutela che il nostro ordinamento offre ai soggetti che inviano segnalazioni ed ai soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

Il presente documento illustra i contenuti del D. Lgs. 24/2023 con particolare riferimento all'individuazione dell'oggetto della Segnalazione e dei canali di Segnalazione nonché all'ambito soggettivo, al Gestore delle Segnalazioni interne, alla gestione di queste ultime e alle eventuali conseguenze sanzionatorie.

Le principali novità introdotte dal D. Lgs. 24/2023 e riflesse nel presente documento riguardano:

- i soggetti che possono inviare Segnalazioni;
- l'oggetto delle Segnalazioni;
- i canali attraverso i quali possono essere inviate le Segnalazioni;
- il ruolo del Gestore delle Segnalazioni interne, coincidente in CSMT con quello dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001;
- le tempistiche applicabili alla gestione delle Segnalazioni interne;
- le misure di tutela;
- le sanzioni applicabili.

2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Tutela della riservatezza e della privacy

Tutti i soggetti coinvolti nella ricezione e trattamento delle Segnalazioni devono garantire l'assoluta riservatezza delle informazioni ricevute attraverso le Segnalazioni e, in particolare, dell'identità dei Segnalanti, dei Segnalati, delle persone coinvolte e/o menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni nonché dei soggetti Segnalanti viene effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023, dal Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR), dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) e s.m.i. e dal D. Lgs. 101/2018.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

Misure di protezione

Nei confronti del soggetto che effettua la Segnalazione ai sensi del presente Regolamento sono accordate specifiche tutele, come indicate nel paragrafo 6 che segue. In particolare, non è consentita, né tollerata, alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati alla Segnalazione.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI INTERNI

I riferimenti normativi e documentali interni del presente Regolamento sono i seguenti:

- Regolamento del Parlamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di CSMT;
- Codice Etico di CSMT.

4. AMBITO SOGGETTIVO E OGGETTIVO DELLE SEGNALAZIONI

4.1 AMBITO SOGGETTIVO

Le Segnalazioni possono essere inviate dai soggetti espressamente individuati dal D. Lgs. 24/2023, come di seguito indicati:

- **Lavoratori** della Società, ivi compresi i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale, tempo determinato, apprendistato, intermittente, accessorio nonché i lavoratori che svolgono prestazioni occasionali, oltre che i lavoratori in somministrazione, i tirocinanti ed i volontari;
- **Lavoratori autonomi**, liberi professionisti, collaboratori e consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso CSMT;
- **Fornitori**: lavoratori o collaboratori delle società esterne che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di CSMT;
- **Soci**: da intendersi le persone fisiche che detengono quote societarie di CSMT;
- Persone che, anche di fatto, esercitano **funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza** della Società.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



Le previsioni del presente Regolamento si applicano quando i suindicati rapporti giuridici sono in essere, ma anche nei casi in cui non siano ancora iniziati, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, e successivamente alla cessazione o scioglimento degli stessi, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso delle attività lavorative nonché durante il periodo di prova.

4.2 AMBITO OGGETTIVO

4.2.1 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Ai sensi del D. Lgs. 24/2023 l'ambito oggettivo delle segnalazioni in CSMT, avendo la stessa meno di 50 lavoratori, è limitato alle condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico di CSMT.

4.2.2 ESCLUSIONI

Sono escluse dalle Segnalazioni ammissibili – che quindi non saranno gestite secondo quanto previsto dal presente Regolamento – quelle di seguito indicate:

- 1) contestazioni, rivendicazioni o richieste aventi ad oggetto questioni interpersonali (le doglianze di carattere personale del Segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro, anche in fase di precontenzioso, o rapporti/conflitti interpersonali con altri lavoratori o col superiore gerarchico, nonché discriminazioni fra colleghi, dovranno continuare ad essere inviate alle funzioni del Personale di competenza che si occuperanno della relativa gestione;
- 2) reclami connessi a disservizi o problematiche relative alle prestazioni svolte dalla Società, da inviare alle dedicate funzioni aziendali;
- 3) segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale e di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale;
- 4) le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico;
- 5) le informazioni palesemente prive di fondamento, nonché quelle acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (c.d. voci di corridoio).

4.2.3 CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

Il Segnalante precisa nella Segnalazione, in modo più circostanziato possibile, le informazioni sulla violazione di sua conoscenza. In particolare, le Segnalazioni devono avere alcune caratteristiche necessarie per permettere al Gestore delle Segnalazioni di effettuare le verifiche e gli accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di Segnalazione, tra cui:

- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto;
la descrizione chiara e completa del fatto;
l'indicazione delle generalità o di altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui viene attribuito il fatto segnalato.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

Il Segnalante può, altresì, allegare documenti per fornire elementi ulteriori relativi al fatto segnalato e indicare altri soggetti che ne sono a conoscenza.

5. CANALI DI SEGNALAZIONE

5.1 CANALI INTERNI

È attiva la **Piattaforma informatica SafeWhistle** accessibile dal sito web di CSMT, di seguito anche indicata come “la Piattaforma informatica” o “la Piattaforma”.

Per quanto riguarda le segnalazioni orali, al recapito +39 030 6595111 è possibile richiedere di entrare in contatto telefonico con il Gestore delle Segnalazioni al quale è anche possibile richiedere un incontro. Il contenuto del colloquio telefonico o dell’incontro, previa autorizzazione del Segnalante, verrà riportato in un verbale redatto dal Gestore delle Segnalazioni e sottoscritto dal Segnalante a conferma della correttezza di quanto riportato.

È inoltre possibile effettuare segnalazioni per posta ordinaria all’indirizzo CSMT Gestione S.c.a.r.l., via Branze n. 45, 25123 Brescia, all’attenzione del Gestore delle Segnalazioni o *brevi manu* al Gestore delle Segnalazioni secondo le seguenti modalità: utilizzo di tre buste chiuse: (i) la prima, con i dati identificativi del Segnalante – unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, se lo stesso ha deciso di identificarsi; (ii) la seconda, con la Segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del Segnalante dalla Segnalazione; (iii) entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all’esterno la dicitura “Riservata personale - Whistleblowing” alla c.a. del Gestore delle Segnalazioni.

La Piattaforma informatica è in modalità SaaS ospitata in datacenter certificato ISO27001:2013, garantisce la piena conformità alle normative applicabili in materia di whistleblowing, e in particolare:

- gestisce un canale dedicato e separato dai sistemi IT dell’organizzazione;
- protegge la segretezza del Segnalante attraverso cifratura delle informazioni ossia di conservare i dati in una forma che impedisca l’identificazione del soggetto senza giustificazioni specifiche e inoltre assicura la non tracciabilità degli accessi del Segnalante;
- protegge la riservatezza e l’integrità dei dati;
- governa il processo di gestione delle segnalazioni conforme alle prescrizioni di legge;
- permette la tracciabilità e inalterabilità dei log delle attività sul sistema;
- rispetta i principi di minimizzazione del trattamento dati;
- rispetta le misure di tutela della riservatezza specificamente previste dalla legge sul whistleblowing.

Il servizio è conforme al regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia

T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000

C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633

Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.

csmt.it



UNI EN ISO 9001

95/46/CE, “regolamento generale sulla protezione dei dati”; ai regolamenti n. 1/2019 e n. 1/2020 concernenti le procedure interne aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento dei compiti e all’esercizio dei poteri demandati al Garante per la protezione dei dati personali; alla direttiva (UE) 2019/1937 sul whistleblowing e al D. Lgs. 24/2023 che la recepisce.

La funzionalità della Piattaforma facilita la denuncia di possibili reati 231 creando un canale di comunicazione semplice, agevolmente accessibile e riservato, consentendo di inoltrare le segnalazioni tramite una connessione ad Internet con qualunque device. Il portale è consultabile tramite qualsiasi dispositivo, fisso o mobile, dotato di browser Internet (inclusi tablet e smartphone).

5.1.1 GESTORE DELLE SEGNALAZIONI

Il soggetto competente alla ricezione e alla gestione delle Segnalazioni è l’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, ai fini del presente Regolamento denominato “Gestore delle Segnalazioni”.

Nella gestione delle attività operative il Gestore delle Segnalazioni può avvalersi del supporto di risorse interne specificamente formate e autorizzate mediante apposita lettera; inoltre, nello svolgimento dell’istruttoria, può essere supportato dalle strutture organizzative aziendali di volta in volta competenti ovvero dai professionisti esterni allo scopo incaricati.

Nel caso in cui un soggetto diverso dal Gestore delle Segnalazioni riceva una Segnalazione attraverso canali ulteriori rispetto a quelli predisposti dalla Società, questi dovrà:

- trasmetterla al Gestore della Segnalazione alla casella email odv@csmt.it entro 5 giorni dal ricevimento della stessa, adottando modalità operative tali da assicurare idonea riservatezza;
- contestualmente dare al Segnalante notizia di tale trasmissione.

Una volta ricevuta la suddetta Segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni provvederà ad inserirla nella Piattaforma informatica.

5.1.2 GESTIONE ISTRUTTORIA DELLE SEGNALAZIONI

La Segnalazione inviata attraverso la Piattaforma Informatica viene ricevuta dal Gestore delle Segnalazioni.

Il Gestore delle Segnalazioni rilascia al Segnalante un avviso di ricevimento della Segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione della stessa.

Il Gestore delle Segnalazioni verifica l’ammissibilità della Segnalazione e, in particolare:

- a) se non rientra nell’ambito di applicazione oggettivo del D. Lgs. 24/2023 perché non rilevante o espressamente esclusa ai sensi del paragrafo 4.2.2 che precede, oppure
- b) se la genericità del contenuto della Segnalazione non consente di comprenderne i fatti o se i documenti allegati sono inappropriati o inconferenti.

Nel primo caso (Segnalazione che non rientra nell’ambito di applicazione oggettivo del D. Lgs.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia

T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000

C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633

Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.

csmt.it



UNI EN ISO 9001

24/2023), il Gestore delle Segnalazioni, ritenendo la Segnalazione inammissibile, la inoltra alla struttura organizzativa eventualmente competente (es. Gestione del Personale di competenza qualora si tratti di una richiesta di carattere personale relativa al proprio rapporto di lavoro), la archivia e ne dà comunicazione al Segnalante.

Nel secondo caso (Segnalazione generica, non sufficientemente circostanziata o con allegati inconferenti), il Gestore delle Segnalazioni, ritenendo la Segnalazione inammissibile, la archivia e ne dà comunicazione al Segnalante.

Se la Segnalazione risulta ragionevolmente fondata ed è supportata da elementi sufficienti per procedere, il Gestore delle Segnalazioni avvia la fase di indagine e, a tal fine:

- può richiedere chiarimenti e integrazioni al Segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella Segnalazione con l'adozione delle necessarie cautele al fine di garantire la tutela della riservatezza;
- può interloquire con il Segnalante, anche se anonimo, tramite la Piattaforma informatica;
- qualora non pregiudichi lo svolgimento delle attività e il Gestore delle Segnalazioni ritenga necessario acquisire informazioni dal Segnalato, può informare quest'ultimo dell'esistenza di una Segnalazione nei suoi confronti e procedere alla raccolta delle relative informazioni mediante richiesta scritta ovvero mediante la sua audizione, con verbalizzazione dell'incontro. Il Gestore delle Segnalazioni non ha l'obbligo di informare il Segnalato dell'esistenza di una Segnalazione che lo riguarda, ma se il Segnalato ne è a conoscenza può in ogni caso richiedere di essere sentito e il Gestore delle Segnalazioni dà seguito alla richiesta ricevuta invitando il Segnalato a formulare le sue osservazioni per iscritto.

Al termine delle verifiche, il Gestore delle Segnalazioni:

- archivia la Segnalazione in caso di infondatezza della stessa;
- individua le azioni conseguenti da segnalare alle competenti strutture aziendali come indicato al paragrafo 5.1.3 che segue.

Entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della Segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni fornisce riscontro al Segnalante, che può anche essere meramente interlocutorio (ad esempio avvio dell'istruttoria interna e relativo stato di avanzamento), fermo restando che, al termine dell'istruttoria, l'esito finale dovrà essere comunicato al Segnalante.

Il riscontro è fornito anche nel caso in cui il Gestore delle Segnalazioni ritenga che la Segnalazione non sia ammissibile.

Tutte le attività svolte dal Gestore delle Segnalazioni sono tracciate nella Piattaforma informatica, dal ricevimento della Segnalazione sino alla chiusura della stessa.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

5.1.3 AZIONI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

A conclusione dell'istruttoria, se non ricorrono i presupposti per archiviare la Segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni informa dell'esito degli accertamenti gli organi aziendali competenti al fine:

- dell'adozione dei provvedimenti e/o delle azioni che nel caso concreto si rendano necessari alla tutela della Società, ivi compreso l'eventuale coinvolgimento delle autorità competenti anche in sede penale;
- dell'attuazione delle azioni di miglioramento eventualmente individuate; nonché
- dell'avvio dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare.

5.1.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni nonché dei Segnalanti viene effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023, dal Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR), dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice della Privacy) e dal D. Lgs. 201/2018.

5.1.5 REPORTISTICA

Fermo il rispetto dell'obbligo di riservatezza dell'identità del Segnalante e degli eventuali soggetti Segnalati, il Gestore delle Segnalazioni provvederà a predisporre una reportistica annuale delle Segnalazioni ricevute e gestite, fornendo informazioni aggregate.

Tale reportistica verrà messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito della Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

5.2 CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA PREVISTI DAL D. LGS. 24/2023

Gli ulteriori canali di segnalazione esterna previsti dal D. Lgs. 24/2023 (canale esterno presso ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – e divulgazione pubblica) non sono attivabili per gli enti con meno di 50 lavoratori.

Pertanto per gli enti del settore privato con meno di 50 lavoratori, come CSMT, viene consentita solo la segnalazione interna delle condotte illecite (di cui al precedente paragrafo 5.1 che precede) escludendo la possibilità per i segnalanti di ricorrere al canale esterno presso ANAC ed alla divulgazione pubblica.

Resta ferma la facoltà dei segnalanti di presentare denuncia alle autorità competenti.



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

6. TUTELE

Le tutele di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2 che seguono si applicano se il Segnalante al momento della Segnalazione:

- aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero veritiere (es. il Segnalante deve aver specificato le circostanze di tempo e luogo e descritto in modo specifico il fatto, il Segnalante non deve aver consapevolmente segnalato informazioni errate o palesemente prive di fondamento) e rientrassero nell'ambito oggettivo della Segnalazione indicato al paragrafo 4.2 che precede;
- ha rispettato quanto previsto dal presente Regolamento.

I motivi che hanno indotto il Segnalante a presentare la Segnalazione sono irrilevanti ai fini della sua tutela.

Le tutele di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2 che seguono non si applicano, invece, quando sia stata accertata con sentenza (anche di primo grado) la responsabilità del Segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la responsabilità civile del Segnalante per aver riferito informazioni false intenzionalmente con dolo o colpa. In queste ipotesi, sono, inoltre, previste sanzioni disciplinari.

Le misure di tutela sono estese anche ai seguenti soggetti:

- facilitatori, ossia le persone che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, prestandogli consulenza e sostegno, e che operano all'interno del medesimo contesto lavorativo del Segnalante;
- persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado o persone legate da una rete di relazioni sorte in ragione del fatto che esse operano, o hanno operato in passato, nel medesimo ambiente lavorativo del Segnalante;
- colleghi di lavoro con rapporto abituale e corrente con il Segnalante, ossia soggetti che, al momento della Segnalazione, lavorano con il Segnalante e con lo stesso hanno un rapporto connotato da una continuità tale da determinare un rapporto di comunanza tra loro;
- enti di proprietà del Segnalante, ossia di cui il Segnalante è titolare in via esclusiva oppure di cui detiene la partecipazione maggioritaria;
- enti per i quali il Segnalante lavora (es. dipendente di un'impresa che effettua un servizio di fornitura per la Società);
- enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante (es. partnership tra imprese).



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia

T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000

C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633

Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.

csmt.it



Le tutele di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2 che seguono si applicano anche in caso di Segnalazione anonima, qualora la persona Segnalante venga successivamente identificata nel corso delle attività di gestione della Segnalazione o comunque qualora il Segnalante sia comunque identificabile (cosiddetto “Segnalante vestito”).

6.1 RISERVATEZZA

Ad eccezione dei casi sopraindicati nei quali le tutele non trovano applicazione, l'identità del Segnalante viene protetta in ogni contesto successivamente all'invio della Segnalazione attraverso i canali interni, di cui il Gestore delle Segnalazioni sia venuto a conoscenza. L'identità del Segnalante e le ulteriori informazioni relative alle Segnalazioni non possono, infatti, essere condivise, senza il consenso del Segnalante, con soggetti diversi dal Gestore delle Segnalazioni e dalle strutture necessariamente coinvolte nell'istruttoria delle Segnalazioni e dai soggetti destinatari della reportistica, come indicati al paragrafo 5.1.5 che precede (a questi ultimi, fatti salvi gli obblighi, non può essere rivelata l'identità del Segnalante).

Nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del Segnalato, l'identità del Segnalante può essere rivelata, previo consenso espresso del Segnalante, alla funzione competente allorquando la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione (effettuata attraverso i canali di Segnalazione ovvero mediante denuncia) e la conoscenza dell'identità del Segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del Segnalato. In tali ipotesi, è dato avviso al Segnalante, mediante comunicazione scritta, delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

Nel caso di avvio di procedimento di fronte alla Corte dei Conti nei confronti del Segnalato, l'identità del Segnalante non viene rivelata fino alla chiusura dell'istruttoria. Dopo questo termine l'identità del Segnalante può essere disvelata dall'autorità contabile per essere utilizzata nel procedimento. Nell'ambito, invece, del procedimento penale avviato nei confronti del Segnalato, l'identità del Segnalante è coperta dal segreto d'ufficio fino alla chiusura delle indagini preliminari. Qualora l'autorità giudiziaria per esigenze istruttorie volesse conoscere il nominativo del Segnalante, la funzione aziendale competente provvede a comunicare l'identità dello stesso.

Qualora il Gestore delle Segnalazioni accerti la malafede del Segnalante, la tutela della riservatezza viene meno e il Segnalato viene informato dell'identità del Segnalante, al fine di accordargli il diritto di sporgere querela per calunnia o diffamazione.

6.2 TUTELA DA RITORSIONI

Nei confronti del Segnalante e degli altri soggetti degni di tutela non è consentita né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, anche tentata o minacciata.

A titolo esemplificativo sono considerate ritorsioni:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o mancata promozione;



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia
T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000
C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633
Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.
csmt.it



UNI EN ISO 9001

- il mutamento di funzioni, cambiamento del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di demerito o referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione, ovvero il mancato rinnovo o risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;

7. VIOLAZIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Sono previste sanzioni a rilevanza interna in caso di mancato rispetto del presente Regolamento, fermo in ogni caso qualsivoglia responsabilità, anche di natura civile, penale e/o amministrativa da accertarsi da parte delle autorità competenti. In particolare:

- sanzioni disciplinari in capo al Segnalante che - a seguito di valutazione del Gestore delle Segnalazioni - abbia in malafede segnalato violazioni che si rivelino inconsistenti e, più in generale, abbia abusato o fatto un improprio utilizzo e/o un'intenzionale strumentalizzazione del presente Regolamento;
- sanzioni disciplinari in capo al Segnalato nel caso in cui il Gestore delle Segnalazioni, all'esito dell'istruttoria, accerti la fondatezza della Segnalazione;
- sanzioni a carico del Gestore delle Segnalazioni o dei soggetti preposti o comunque coinvolti nell'istruttoria in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

8. SANZIONI

In caso di violazione delle previsioni di cui al D. Lgs. 24/2023, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni: (i) da 10.000 a 50.000 Euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni, ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quanto previsto dallo stesso D. Lgs. 24/2023 nonché quando accerta che non è stata svolta attività di verifica e analisi delle



CSMT Gestione s.c.a.r.l.

Via Branze, 45 | 25123 Brescia

T +39 030 6595111 | F +39 030 6595000

C.F. e P.IVA 02835410982 | REA 482633

Cap.soc. € 1.498.000,00 i.v.

csmt.it



Segnalazioni; (ii) da 10.000 a 50.000 Euro quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la Segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che sono stati violati gli obblighi di riservatezza.

9. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le Segnalazioni interne e la relativa documentazione vengono registrate e conservate in appositi archivi cartacei e/o informatici (tra cui la Piattaforma informatica) e conservate per il tempo strettamente necessario alla loro gestione, comunque non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.